



# CITTÀ DI CAVE

PROVINCIA DI ROMA

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto N. 71 Del 18/06/2015	OGGETTO: L.R. 42/97 - Piano 2016 - Richiesta contributo - Funzionamento della struttura Museale - Progetto "Percorsi educativi per bambini e ragazzi, II edizione" e "Catalogazione, restauro e digitalizzazione del carteggio Lorenzo Ferri - Maria Valtorta".
------------------------------	---

L'anno duemilaquindici, questo giorno diciotto del mese di giugno alle ore 18,40 nella Sede Comunale, si è riunita

### LA GIUNTA COMUNALE

Convocata nelle forme di legge e rispettivamente presenti i sigg.	Presente	Assente
Angelo Lupi Sindaco	X	
Rita Dappi Assessore		X
Mauro Rossi "	X	
Silvia Mancini "	X	
Giulio Beltramme "		X
Marco Taurone "	X	

Presiede il Signor Angelo Lupi - Sindaco -

Assiste il Segretario Comunale Signor Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

### ACQUISITI I PARERI DEI RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO (Art. 49 D.LGS. 267/2000)

RESPONSABILE DEL: I Dip. IN DATA: 16/06/2015	PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: Favorevole Dott. Giuseppe Scaramella
RESPONSABILE DEL: II Dip. IN DATA: 18/06/2015	PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: Favorevole compatibilmente con le disponibilità di bilancio. Dott.ssa Alessandra Galizia

## La Giunta Comunale

Vista la legge Regionale 42/97;

Considerato che in data 07/12/2013 è stato inaugurato e ha cominciato a funzionare il Museo Civico Città di Cave;

Visto il Piano di intervento, articolato in due moduli operativi così come redatto dal direttore scientifico del Museo Civico "Città di Cave", Dott.ssa Silvia Baroni, corredato dei quadri analitici di spesa e denominato: **"Percorsi educativi per bambini e ragazzi, II edizione"** e **"Catalogazione, restauro e digitalizzazione del carteggio Lorenzo Ferri – Maria Valtorta"**, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto meritevole di approvazione il suddetto programma di iniziative culturali ;

Visto che l'Ente non dispone di proprie risorse di bilancio tali da consentire la realizzazione dell'intervento sopra descritto nella sua interezza, anche in considerazione dei già notevoli costi fissi di gestione del Museo;

Ritenuto necessario provvedere nel merito al fine di permettere al Sindaco di avanzare richiesta di contributo ai sensi della L.R. 42-97 alla Città Metropolitana di Roma Capitale;

Dato atto che sulla spesa di € 15.000,00(iva inclusa) il Comune si deve impegnare per la somma di € 1.500,00 pari al 10% del costo complessivo del progetto;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili del I e II Dipartimento;

### DELIBERA

- Di stabilire che quanto esposto in premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di approvare, per quanto richiamato in premessa, il programma delle iniziative di supporto al percorso didattico scientifico del Museo Civico Città di Cave elaborato dal direttore scientifico Dott.ssa Silvia Baroni corredato dei quadri analitici di spesa e denominato **"Percorsi educativi per bambini e ragazzi, II edizione"** e **"Catalogazione, restauro e digitalizzazione del carteggio Lorenzo Ferri – Maria Valtorta"**, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- Di dare mandato al Sindaco pro-tempore di provvedere ad avanzare idonea richiesta alla Città Metropolitana di Roma Capitale per il finanziamento del suddetto programma al netto della quota parte carico del Comune;
- Di impegnarsi ad iscrivere in bilancio la quota a proprio carico pari al 10% dell'importo dell'intero intervento;

- Di dichiarare l'immediata disponibilità all'espletamento di tutti gli adempimenti previsti nelle normative regionali di settore;

LA GIUNTA COMUNALE

con separata ed unanime votazione;

DELIBERA

di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi della normativa vigente;

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale  
**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**IL SINDACO**

F.to Dr.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

F.to Lupi Angelo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cave li 29 GIU. 2015

Il Segretario Comunale/Il Responsabile dell'Area Amm.va  
**Segretario Generale**  
Dot.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che, giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi  
Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Cave li \_\_\_\_\_

Il Messo Notificatore

Il Segretario Comunale/Il Responsabile dell'Area Amm.va

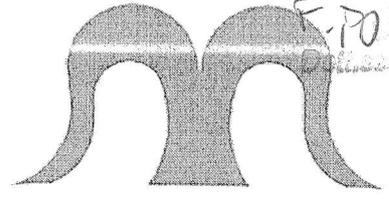
### CERTIFICA

Che la presente deliberazione

E' divenuta esecutiva:

- Ai sensi dell'art. 134, 1° comma D. Lgs 18 Agosto 2000, n 267 in data \_\_\_\_\_
- Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3° D. Lgs 18/8/2000, n 267).

Il Segretario Comunale/Il Responsabile dell'Area Amministrativa



MUSEO CIVICO  
CITTÀ DI CAVE



Sezione "LORENZO FERRI"  
Via Cavour n. 27  
00033 Cave (RM)

### PIANO 2016 – L.R. 42/'97

La Direzione Scientifica del Museo Civico "Città di Cave" di Cave (RM), nell'ambito delle richieste di finanziamento legate all'Organizzazione Museale Regionale (O.M.R.), finalizzate al miglior funzionamento della struttura stessa, propone, per l'anno 2015 (Piano 2016), il seguente piano di intervento, articolato in 2 MODULI OPERATIVI secondo l'ordine di priorità individuato dalla Direzione Scientifica:

### **Contributi per il funzionamento della struttura museale:**

#### MODULO a) Percorsi Educativi per bambini e ragazzi, II edizione

I PERCORSI EDUCATIVI proposti, di carattere teorico-pratico, da svolgersi nell'area laboratoriale del Museo, sono destinati agli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado e ai gruppi di bambini e ragazzi (dai 3 ai 18 anni) in visita al Museo. Essi mirano alla trasmissione del patrimonio culturale dello stesso, con particolare attenzione rivolta al patrimonio scultoreo della sezione museale "Lorenzo Ferri", attraverso l'attuazione di una metodologia stimolante e interattiva. I singoli percorsi, tarati sulle diverse fasce di utenza, prendono avvio dallo svolgimento di una specifica visita guidata e si concludono con la produzione di manufatti da parte degli studenti coinvolti.

Totale € 10.000,00

Per ulteriori dettagli, si rimanda all'ALLEGATO TECNICO a seguire.

## Operazione di Catalogazione, Restauro e Digitalizzazione dell'epistolario Lorenzo Ferri/Maria Valtorta

*Il Museo Civico "Città di Cave" – sezione "Lorenzo Ferri", intende promuovere e valorizzare l'opera dello scultore Lorenzo Ferri (1902-1975) procedendo alle operazioni di CATALOGAZIONE, RESTAURO e DIGITALIZZAZIONE dell'epistolario inedito fra l'artista e la scrittrice mistica Maria Valtorta e dei disegni eseguiti "sotto dettatura" con episodi del Vangelo (eseguite in parte in casa della Valtorta a Viareggio e in parte a Roma). L'epistolario, costituito da 30 documenti manoscritti, attualmente ospitati presso la Biblioteca Comunale della Città, inizia nel 1949 in occasione dell'illustrazione, da parte di Ferri, del "Poema dell'Uomo Dio", la maggiore opera della Valtorta, in dieci volumi, pubblicata nel 1956 per i tipi delle Edizioni Pisani e condannata dal Sant'Uffizio all'uscita del quarto volume, nel 1959. L'incontro dell'artista con la Valtorta fu fondamentale per le ricerche di Ferri sulla Sindone, iniziate negli anni '30 e terminate nel '75, alla morte dell'artista. Al termine dell'operazione di catalogazione, restauro e digitalizzazione dei documenti, si procederà alla realizzazione di una mostra temporanea presso i locali del Museo Civico, in occasione della quale i documenti originali verranno esposti unitamente ai gessi relativi alle ricerche sulla Santa Sindone, attualmente custoditi presso i locali del Municipio.*

### **1. L'INCONTRO TRA LORENZO FERRI E MARIA VALTORTA**

*Lorenzo Ferri (1902-1975), scultore, pittore e sindonologo, studia la Sindone a partire dal 1930, per tutto il corso della sua carriera. Il Museo Civico "Città di Cave" possiede, fra gli altri, i gessi originali relativi alle ricerche dell'artista. L'incontro con la Sindone avviene nel cortile del Pontificio Oratorio di S. Pietro a Roma, dove insegna disegno ai corsi serali: Monsignor Giulio Barbetta gli mostra un dettaglio in stampa del negativo del Volto, scattato per la prima volta dall'avvocato Secondo Pia, nel 1898. Da quel momento, Ferri decide di dedicarsi alla ricostruzione delle "vere fattezze" dell'Uomo della Sindone e dopo i primi, innumerevoli disegni, inizia ad utilizzare un metodo empirico: formare l'immagine attraverso contatto-decalco, usando una riproduzione del Telo Sindonico e verificando punto per punto l'aderenza dello stesso al modello in argilla. Si tratta di un metodo laborioso e paziente, che, semplificando, lo porta alla ricostruzione anatomica del corpo e alla sua posizione ingobbata a "S", tramite l'analisi delle macchie. La più*

*tomba a Firenze e la casa in cui visse in Viareggio sono meta di visitatori devoti: i lettori delle sue opere, sparsi nel mondo.*

Conoscere il legame esistente tra i due personaggi tramite l'epistolario di Cave, costituito da circa 30 lettere manoscritte che i due si inviano fra Roma e Viareggio, durante il corso degli anni '50, significa riconoscere l'importanza e l'imprescindibilità di tale patrimonio documentale per comprendere l'intera opera di Ferri e la sua concezione dell'arte, oltre al valore delle sue ricerche sulla Santa Sindone. Nella Biblioteca della Città sono conservati anche alcuni esempi di tavole illustranti episodi del Vangelo, eseguite "sotto dettatura" della Valtorta, in parte nella sua casa di Viareggio, in parte a Roma, nello studio di Ferri. Lorenzo Ferri raccontava di aver conosciuto Maria Valtorta tramite Padre Berti, che egli aveva incontrato durante l'allestimento dei progetti per le porte della Basilica di San Pietro. Tornando insieme con lui verso il quartiere di Monteverde, gli parlava dei suoi studi sulla Sindone e del suo desiderio di conoscere il Volto di Cristo. Padre Berti gli disse allora: "C'è chi può descrivere quel Volto, che vede tutti i giorni". L'artista capì che si trattava di visioni e replicò: "Senta, modestamente sono uno studioso e quindi posso accettare solo dati sicuri, ricavati dall'esperienza. La Sindone è una cosa seria, non si possono prendere in considerazione visioni e veggenti". Si sentì rispondere: "Venga a Viareggio e giudichi da sé. Molti, prima di lei, si sono stupiti". Lorenzo Ferri decide dunque di incontrare Maria Valtorta nel 1949 a Viareggio, ove la scrittrice vive costretta a letto da una paralisi. Gli appare lucida, pragmatica, acuta, l'esatto contrario di una esaltata.

L'artista le mostra le foto della propria ricostruzione del busto sindonico vivo, apprezzato da illustri sindonologi, e ne riceve un parere non esaltante, poiché non era così che vedeva il Volto di Cristo. Ferri, superata l'irritazione, le chiede di descrivere ciò che vede: lui proverà a disegnarlo. Comincia così un'avventura: seduto con il blocco in mano, egli le dà le spalle perché ella possa seguire il rapido schizzo e dare suggerimenti. Poi rielabora il disegno e lo sottopone alla sua approvazione. Ad esempio Ferri, un giorno, entrando nella camera della Valtorta, la trova col volto bianchissimo. La scrittrice spiega di aver visto nel cortile (dove lei non poteva andare) Gesù che annuiva davanti ai ritratti a pastello degli apostoli, messi all'aperto per farne asciugare il fissativo, tranne che per Giovanni, disegnato con un mento eccessivamente volitivo. L'artista, senza esitare, taglia il foglio e ridisegna il mento. Le illustrazioni "sotto dettatura" furono eseguite nel corso di circa quattro anni, durante i quali i due danno inizio all'intenso carteggio: se una tavola richiedeva del tempo, Lorenzo Ferri la elaborava nel suo studio a Roma e in quel caso la critica o l'approvazione arrivavano per posta. Tra gli esempi di lettera, citiamo alcune parole scritte da Maria Valtorta a Lorenzo Ferri il 2 giugno 1953: "La Cena che mi ha mandato come ambiente va bene, ma come visi!...Ma perché non ha fatto i visi come ha fatto qui da me nel 1950? Anche la resurrezione

Gli originali saranno collocati presso una teca adeguatamente climatizzata e in adatte condizioni di luce, per ridurre al minimo le alterazioni nei materiali, presso i locali del Museo Civico, in vista di una loro reale salvaguardia e trattamento.

Le operazioni di catalogazione, restauro e digitalizzazione puntano, più in generale, alla valorizzazione del patrimonio culturale del Museo e, in prospettiva futura, dell'Archivio Comunale, dove si conservano documenti di forte interesse demo-etno-antropologico. Esse mirano a:

- ✓ ampliare l'accesso del pubblico a segmenti del patrimonio documentale rilevanti a fini culturali, dunque promuovere la conoscenza della collezione museale, mediante la sua diffusione su larga scala;
- ✓ favorire gli studi interdisciplinari e promuovere la collaborazione tra diverse istituzioni del territorio;
- ✓ limitare la consultazione diretta di documenti originali in particolari condizioni di criticità, preservandoli dal degrado;
- ✓ assicurare che il materiale sia disponibile alle future generazioni di studenti e studiosi.

### **3. LA MOSTRA “FERRI E VALTORTA, ARTE E MISTICA A CONFRONTO”**

A seguito della nuova collocazione dell'epistolario e delle tavole illustrate “sotto dettatura” presso uno spazio adeguatamente climatizzato e illuminato presso il Museo Civico, si procederà alla realizzazione della Mostra temporanea “FERRI e VALTORTA, ARTE E MISTICA A CONFRONTO”, nel periodo primaverile, in occasione della quale, oltre all'esposizione dei documenti e delle tavole, verrà esposta per la prima volta al pubblico la serie dei gessi relativi agli studi Sindonici, già restaurati e attualmente in deposito presso i locali del Municipio, in concomitanza con la nuova Ostensione della Sindone, prevista per la primavera del 2015 (periodo pasquale) e con le tradizionali celebrazioni per il Venerdì Santo di Cave (per il cui Comitato Ferri realizzò anche una tela).

L'allestimento occuperà due aree della sede distaccata del Museo, dove si custodisce il Presepe Monumentale di Ferri, mettendo in questo modo a diretto confronto i tre momenti di nascita/morte/resurrezione; l'esposizione consentirà di fare diretti raffronti tra le lettere, in occasione delle quali Maria Valtorta consiglia Ferri relativamente al suo lavoro di illustratore e scultore, e la serie di tavole illustrate per il “Poema dell'Uomo Dio e le sculture sindoniche (“volti sindonici” e “restituzioni totali”). Accanto alle opere dell'artista verranno esposte le opere vincitrici del II Concorso di Pittura, Disegno e Grafica “Pietà in Arte”, per la realizzazione del Manifesto Ufficiale “Venerdì Santo 2015”, con la partecipazione del Liceo Artistico Roma 2 “Enzo Rossi” e del Liceo “H. Matisse” di Cave (sede staccata del primo).

**MUSEO CIVICO CITTÀ DI CAVE  
SEZIONE “LORENZO FERRI”  
PERCORSI EDUCATIVI per BAMBINI E RAGAZZI IN ETÀ  
SCOLARE  
– II edizione –**

*Conoscere in modo dettagliato la collezione del Museo Civico “Città di Cave” – sezione “Lorenzo Ferri”, costituita da una nutrita gipsoteca originale (circa 60 pezzi in collezione permanente), significa aprirsi alla conoscenza del patrimonio artistico locale, atto di massima importanza per la popolazione di Cave e del territorio circostante; ma anche, più in generale, conoscere in modo approfondito l’arte di uno specifico periodo storico, tramite la ricostruzione di una singolare vicenda personale, quella dello scultore e sindonologo Lorenzo Ferri (1902-1975), venuto in contatto con la città di Cave tramite Monsignor Lorenzo Castellani.*

*I percorsi educativi, sempre posti a integrazione della visita guidata, vogliono non solo diffondere la conoscenza e valorizzare il patrimonio museale, ma anche le metodologie di indagine storico-artistica a esso applicate. Essi sono divisi in due moduli operativi destinati a due differenti target: bambini di scuola primaria e secondaria di I grado (alla seconda edizione di realizzazione) e ragazzi di scuola secondaria di II grado e pubblico adulto.*

*I percorsi adottano un approccio agli argomenti di tipo interdisciplinare, che consente di analizzare l’opera d’arte scultorea su vari livelli, richiamando, in questo modo, alla stessa funzione del Museo, custode non solo di un patrimonio storico e storico-artistico, ma anche storico-religioso, rappresentato dai pezzi relativi agli studi sulla Santa Sindone.*

**MODULO A) Percorsi educativi per bambini e ragazzi in età scolare**

La Scuola e il Museo devono agire come vasi comunicanti, attraverso cui far fluire conoscenze e metodologie di apprendimento innovative e aperte all’interdisciplinarietà: visitare il Museo, infatti, pone gli studenti a diretto contatto con quanto già appreso (o da apprendere) teoricamente a Scuola, rendendo il sapere “concreto” e “dinamico” e accrescendo la consapevolezza

## ❖ PER GLI STUDENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per il target più giovane, si propongono 5 laboratori ludico-operativi da realizzare presso l'area laboratoriale del Museo in Palazzo Leoncelli, basati sull'importanza di una reale interazione del museo con alunni e insegnanti. Uno dei compiti fondamentali di tali laboratori è quello di ricercare e sperimentare vie innovative di comunicazione tra il pubblico e il patrimonio artistico di Cave, offrendo, in primo luogo alle Scuole del territorio (Istituto Comprensivo "Via Matteotti 11", già destinatario, durante l'anno scolastico in corso, di una serie di laboratori promozionali), una specifica offerta didattica, da tarare a seconda delle classi coinvolte.

Sollecitando i bambini ad esprimersi concretamente, li si avvicina alla conoscenza di temi e tecniche artistiche attinenti al percorso museale dedicato allo scultore Lorenzo Ferri, costituito da opere a tutto tondo, mezzo busto, rilievi ecc.

Per il conseguimento di tale obiettivo appare necessario privilegiare modalità di lavoro dinamiche e operative, che puntino l'attenzione sugli aspetti laboratoriali. Parlare di arte e "capire come si fa a farla" significa superare la trasmissione passiva del sapere, facendo in modo che i bambini attivino la propria creatività e raggiungano attraverso essa, la capacità di pensare criticamente.

Caratteristiche costanti dei laboratori sono l'interattività fra operatore didattico e alunni e la stretta connessione fra esposizione dei contenuti e attività di laboratorio. La didattica, così come viene proposta, costituisce uno strumento di approfondimento e di integrazione dei programmi scolastici, progettata per facilitare gli alunni nell'apprendimento delle tematiche che il museo propone. Nello specifico, i bambini "faranno scultura", tecnica artistica tra le più accattivanti per il suo dialogo con lo spazio e per la moltiplicazione dei punti d'osservazione.

### **1. Ritratti tridimensionali**

I bambini verranno guidati in un viaggio fantastico che li condurrà alla scoperta della scultura. Dopo aver osservato i gessi di Lorenzo Ferri in museo, si ispireranno al "Ritratto di fanciullo" per realizzare bozzetti e ritratti in tre dimensioni (in cartapesta, argilla o collage).

### **2. La tecnica incisoria**

Il laboratorio punta sull'utilizzo di strumenti e tecniche nuove per i bambini, che scopriranno la tecnica dell'incisione. Prendendo spunto dal bozzetto per la Porta di S. Pietro in museo, ma an-

- nella conquista di abilità tecniche e manuali e di nuove pratiche operative, generalmente non sperimentate a Scuola;
- nella comprensione della specificità del linguaggio scultoreo come forma tridimensionale che comunica con lo spazio.

## **TEMPI E SEDI DI SVOLGIMENTO**

I percorsi educativi verranno svolti compatibilmente con i tempi e gli orari del calendario scolastico. Il cronocalendario e gli orari di esecuzione dei percorsi verranno concordati con la Direzione museale e con la Direzione scolastica degli Istituti scolastici coinvolti.

Le attività si svolgeranno all'interno degli spazi di pertinenza del Museo Civico "Città di Cave" (sale espositive e area laboratoriale presso Palazzo Leoncelli) e ogni percorso, comprensivo di visita al Museo, avrà una durata di circa 2 h., suddivise fra attività teorica e laboratorio pratico.

## **PERSONALE COINVOLTO**

Il profilo del personale coinvolto nella realizzazione del percorso possiede competenze sviluppate nell'ambito della comunicazione culturale su vari livelli formativi, riuscendo dunque a calibrare l'intervento educativo su differenti tipologie di pubblico. L'esperienza acquisita, anche nell'ambito di docenze in corsi regionali aventi come oggetto lo studio di metodi sperimentali utilizzabili all'interno di processi educativi, contribuisce ad integrare la concettualizzazione/animazione nella pratica dello sperimentatore, in pieno accordo con i programmi ministeriali. I percorsi possono essere ritirati su richiesta dei docenti, per garantire un maggiore collegamento con i periodi storici studiati a scuola e con le esigenze delle varie classi.

### **❖ PER GLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

Il Museo intende organizzare percorsi formativi specifici per gli studenti delle Scuole Secondarie di II grado, rivolgendosi nello specifico, agli studenti dei licei d'arte del territorio, con il coinvolgimento di specialisti del settore (storici dell'arte, studiosi di iconografia Cristiana, sindonologi). Gli incontri si differenziano a seconda del target previsto e approfondiranno le principali opere di Lorenzo Ferri, dagli inizi della carriera, negli anni '20, fino al 1975,

#### **4. Le tecniche di restauro artistico e architettonico**

Partendo dall'approfondimento dell'attività di Lorenzo Ferri come restauratore (restauro del Sarcofago degli Sposi, del Laocoonte, del Polifemo di Sperlonga), ci si avvicinerà alle principali teorie sul restauro artistico e architettonico, per arrivare alle ultime tecniche sperimentate e toccare le maggiori problematiche relative alla conservazione delle opere d'arte contemporanea.

#### **OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI**

Fra i principali obiettivi che i percorsi formativi intendono raggiungere si evidenziano:

- l'approfondimento della conoscenza della storia dell'arte del '900 da parte dei partecipanti;
- l'approfondimento delle conoscenze personali riguardo gli ambiti di studio trattati secondo il principio dell'apprendimento permanente.

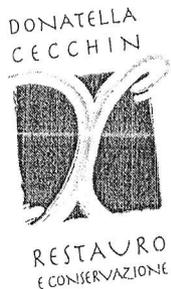
Fra gli obiettivi specifici si pongono:

- la culturalizzazione del tempo libero di quanti siano coinvolti;
- l'apprendimento di nuove competenze teorico-pratiche;
- l'apprendimento di nuovi strumenti per leggere o rileggere la storia e la cultura del territorio;
- nel reale avvicinamento degli studenti alla nuova realtà museale e nell'incremento della loro futura partecipazione alla vita culturale della città.

#### **TEMPI E SEDI DI SVOLGIMENTO**

I percorsi educativi teorici verranno svolti secondo un calendario concordato con la Direzione museale e con il personale coinvolto. Orientativamente avranno una durata di circa 2 h e si svolgeranno nel periodo invernale e primaverile.

Le attività avranno luogo esclusivamente all'interno degli spazi di pertinenza del Museo Civico.



OPERE D'ARTE SU CARTA  
FOTOGRAFIE  
CONSERVAZIONE PREVENTIVA

Spett.le Dott.ssa SILVIA BARONI  
Comune di Cave

OGGETTO: Preventivo per il restauro, la catalogazione e digitalizzazione dei documenti relativi al carteggio LORENZO FERRI-MARIA VALTORTA, Museo Civico "Città di Cave"

La sottoscritta Donatella Cecchin, restauratrice specializzata nel restauro di opere d'arte su carta e fotografie (negativi e positivi) dopo aver preso visione lavori da eseguire, invia il proprio preventivo dei costi che ammonta a

€ 5.000,00 comprensivo di IVA 22%

PROGETTO DI INTERVENTO E COSTI

Ogni intervento di seguito descritto è basato sul rispetto della materia e della storia dell'oggetto e sulle esigenze dei leggibilità e reversibilità degli interventi.

**Sono previsti i seguenti interventi (di massima)**

- Spolveratura con pennello di setole morbidissime
- Smontaggio del filo di cucitura
- Pulitura a secco con gomme
- test di stabilità degli inchiostri
- Lavaggio per imbibizione
- Deacidificazione per imbibizione
- suture di strappi
- fissaggio pieghe ed eventuali abrasioni;
- integrazione delle lacune lungo tutto il perimetro e taglio del foglio
- velinature locali
- ritocco delle parti reintegrate con ripresa del colore a tono, ove necessario
- leggero spianamento

In attesa di un gradito riscontro invio i più distinti saluti

Donatella Cecchin

STUDIO:  
VIA DEGLI AUSONI, 18 - 00185 ROMA  
TEL.-FAX 06 4959199  
CELL. 347 7660376  
E-MAIL: DONATELLA.CECCHIN@LIBERO.IT

SEDE LEGALE:  
VIA DI PIETRALATA, 320 - 00185 ROMA  
TEL.06 4513466  
P.IVA: 06499530589  
COD.FISC. CCCDTL60C63H501P